Comune di Porcari - n. 0016570 del 09-10-2020 arrivo Cat. 1 Cl. 15

FONDAZIONE GIUSEPPE LAZZARESCH I

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA F.ORSI PORCARI LU
Codice Fiscale	01832070468
Numero Rea	
Capitale Sociale Euro	1.512.264 i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO)	960909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

COMUNE DI PORCARI
(PROVINCIA DI LUCCA)
ARRIVO
DATA 9/10/2020 PROT. 16570
TITOLO I CL. 15

Sindaco - An. Menchetti - Rag

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Comune di Porcari - n. 0016570 del 09-10-2020 arrivo Cat. 1 Cl. 15

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.960	2.009
II - Immobilizzazioni materiali	1.441.142	1.447.747
Totale immobilizzazioni (B)	1.443.102	1.449.756
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.500	6.200
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.833	10.971
Totale crediti	1.833	10.971
IV - Disponibilità liquide	20.831	27.082
Totale attivo circolante (C)	25.164	44.253
D) Ratei e risconti	668	-
Totale attivo	1.469.934	1.494.009
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.512.264	1.512.264
VI - Altre riserve	265.681	265.682
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(321.198)	(273.483)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(42.637)	(47.716)
Totale patrimonio netto	1.414.110	1.456.747
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	19.147	16.485
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.775	17.619
Totale debiti	30.775	17.619
E) Ratei e risconti	4.902	3.158
Totale passivo	1.468.934	1.494.009

Comune di Porcari - n. 0016570 del 09-10-2020 arrivo Cat. 1 Cl. 15

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	146.980	-
altri	6	113.892
Totale altri ricavi e proventi	146.986	113.892
Totale valore della produzione	146.986	113.892
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.450	74
7) per servizi	103.812	100.601
8) per godimento di beni di terzi	7.520	4.800
9) per il personale		
a) salari e stipendi	36.015	34.295
b) oneri sociali	10.929	10.519
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.712	2.736
c) trattamento di fine rapporto	2.712	2.736
Totale costi per il personale	49.656	47.550
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.597	6.420
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	49	49
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.548	6.371
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.597	6.420
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.700	(700)
14) oneri diversi di gestione	15.142	1.138
Totale costi della produzione	187.877	159.883
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(40.891)	(45.991)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	5
Totale proventi diversi dai precedenti	2	5
Totale altri proventi finanziari	2	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2	4
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(40.889)	(45.987)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.748	1.729
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.748	1.729
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(42.637)	(47.716)

Comune di Porcari - n. 0016570 del 09-10-2020 arrivo Cat. 1 Cl. 15

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Inquadramento della fondazione

La fondazione non ha scopo di lucro ed oltre a promuovere in generale iniziative in ambito sociale e culturale, ha come finalità lo sviluppo dello studio e della ricerca tecnologica nel settore dell'industria cartaria e dell'industria in genere.

Commento all'andamento della gestione

L'esercizio chiude con una perdita di euro 42.637- al netto di ammortamenti e accantonamenti, per euro 6.597 e di imposte addebitate al periodo, per un importo pari ad euro 1.748 .

La Fondazione sta cercando di superare questo periodo al meglio delle sue possibilità proseguendo la sua attività istituzionale con non poche difficoltà.

La situazione economica del paese risulta ancora critica, per cui resta sempre più difficile ottenere sostegni finanziari, contributi e/o aiuti da terzi. In questo esercizio, come più volte in passato, è stata la famiglia ad intervenire direttamente a sostegno dell'attività.

Nell'esercizio sono stati complessivamente spesi per eventi, che hanno avuto un grande successo di pubblico, oltre euro 70 mila, a cui va aggiunto il costo del personale di circa euro 50 mila, per poter mantenere efficiente e funzionale l'intera struttura. Complessivamente i costi sostenuti nell'esercizio risultano incrementati di circa euro 30 mila rispetto a quelli del precedente periodo. Tali maggiori costi sono stati sostenuti dall'incremento di pari importo della contribuzioni complessivamente ricevute.

La situazione aziendale che si presenta a fine anno è più che positiva, sia sotto l'aspetto patrimoniale che finanziario. La Fondazione non presenta debiti ed il suo obiettivo primario resta quello di un ulteriore sviluppo dell'ente che ha già raggiunto un ottimo prestigio ed una notevole considerazione sul territorio. Purtroppo anche la Fondazione dovrà tenere di conto della situazione economica e non solo, che il Coronavirus sarà in grado di generare e dei provvedimenti che saranno presi dalle istituzioni a tutela dei cittadini e delle attività.

Destinazione del risultato d'esercizio

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 evidenzia una perdita di eruo 42.637,02 di cui viene proposta da destinazione ad un conto perdita da ammortizzare in attesa di copertura.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si premette che, l'OIC 29, paragrafi 59 e seguenti, stabilisce che, nel bilancio:

- devono essere riflessi i fatti (positivi e/o negativi) intervenuti tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di redazione del progetto di bilancio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio;
- i fatti, invece, che indicano situazioni sorte dopo la data di chiusura dell'esercizio non sono da riflettere nei valori di bilancio dell'esercizio chiuso - in quanto di competenza dell'esercizio successivo - ma, se rilevanti, devono essere illustrati nella nota integrativa perché rappresentano avvenimenti la cui mancata comunicazione potrebbe compromettere la possibilità per i destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere appropriate decisioni;
- i fatti successivi alla data di chiusura del bilancio che possono far venire meno il presupposto della continuità aziendale, è necessario che nelle valutazioni di bilancio si tenga conto degli effetti del venir meno della continuità aziendale.

Comune di Porcari - n. 0016570 del 09-10-2020 arrivo Cat. 1 Cl. 15

Va al riguardo evidenziato che entro la data di redazione del presente bilancio si è manifestato un fattore di instabilità macroeconomica correlato alla diffusione del "Covid-19" (di seguito anche "Coronavirus"), che nelle prime settimane del 2020 ha impattato l'attività economica in Cina e da pochissimo tempo anche in Italia e via via negli altri Paesi del mondo.

Il Governo italiano - seguendo quanto già fatto in Cina - ha emanato una serie di decreti con l'obiettivo di contenere la diffusione del "Coronavirus" all'interno del Paese, prevedendo misure restrittive alla mobilità delle persone (che è stata limitata ai casi di "stretta necessità") e alle attività commerciali, prima, attraverso la riduzione degli orari di apertura dei punti di vendita, e poi, attraverso la sospensione delle attività giudicate "non essenziali".

Numerosi altri Stati interessati dalla diffusione del virus si sono in seguito comportati allo stesso modo.

Tali misure hanno già influenzato e andranno ulteriormente ad incidere sulle prospettive di crescita generali e settoriali, con intensità ovviamente maggiore per le aziende che hanno dovuto sospendere la propria attività.

Tali fattori rappresentano eventi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che non comportano la necessità di operare rettifiche sui saldi di bilancio ai sensi dell'OIC 29, paragrafo 59 a), in quanto - seppure il fenomeno Coronavirus si sia manifestato nella Repubblica Popolare Cinese a ridosso della data di riferimento del bilancio - è solo a partire dalla fine del mese di gennaio 2020 che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di un fenomeno di emergenza internazionale ed è sempre a partire da tale data che sono stati diagnosticati casi anche in altri Paesi, determinando l'adozione di specifiche decisioni sia in Cina sia in altre nazioni.

La situazione è andata poi peggiorando all'inizio del mese di marzo 2020, quando anche l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha iniziato a parlare di "pandemia" a livello globale ed a livello interno sono stati presi i primi pesanti provvedimenti per contenere la diffusione del virus.

La situazione è poi tornata a migliorare dalla metà del mese di maggio 2020, seppure con tutta una serire di incognite alle quali non è facile dare risposta.

Valutazione del presupposto della continuità aziendale

Con riferimento alla continuità aziendale, l'OIC n.11 stabilisce che gli amministratori devono effettuare una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, nella nota integrativa dovranno essere fornite le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

È tuttavia indubbio che la sopravvenuta diffusione del Coronavirus e le connesse decisioni attuate dalle autorità governative rappresentano aspetti da valutare.

Nel caso specifico la Fondazione risentirà di questa situazione e dovrà cercare di trovare soluzioni in prospettiva futura.

Contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Non è stato redatto il rendiconto finanziario in quanto la società si è avvalsa della facoltà concessa dalla norma sopra richiamata di non procedere alla sua redazione.

Normativa e principi contabili adottati

Comune di Porcari - n. 0016570 del 09-10-2020 arrivo Cat. 1 Cl. 15

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni normative contenute negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come interpretate dai principi contabili nazionali redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Tuttavia, come previsto dall'art.2426, comma 2, del Codice Civile, è stato fatto riferimento ai princìpi contabili internazionali adottati dall'Unione europea per la definizione di "strumento finanziario", di "attività finanziaria" e "passività finanziaria", di "strumento finanziario derivato", di "costo ammortizzato", di "fair value", di "attività monetaria" e "passività monetaria", "parte correlata" e "modello e tecnica di valutazione generalmente accettato".

Aggiornamento dei principi contabili

L'O.I.C., in attuazione dell'art.12, comma 3, del decreto legislativo 139/2015 ha pubblicato, il 22 dicembre 2016, i nuovi principi contabili di riferimento.

Parte di tali principi sono stati poi aggiornati in data 29 dicembre 2017, con la pubblicazione di alcuni emendamenti da recepire nei bilanci 2017.

Nel marzo 2018 l'OIC ha pubblicato la versione definitiva dell'OIC 11 relativo alle finalità e ai postulati del bilancio di esercizio, la cui applicazione riguarda i bilanci di esercizio aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2018 o da data successiva, tranne i paragrafi relativi alla prospettiva della continuità aziendale, applicabili già a partire dal 1° gennaio 2017.

Infine, con effetto dai bilanci di esercizio 2018, in data 28 gennaio 2019, sono stati pubblicati nuovi emendamenti all'OIC 28 "Patrimonio netto" e all'OIC 32 "Strumenti finanziari derivati"; contestualmente è stato abrogato l'OIC 7.

Nel corso del 2019 non vi sono stati né nuovi principi pubblicati né modifiche a quelli già vigenti.

Per quanto di interesse, va comunque segnalata:

- la pubblicazione - il 12 febbraio 2019 - di un Discussion Paper sui ricavi, in considerazione del fatto che le attuali guidance, contenute nei principi contabili nazionali vigenti, non sempre sono sufficienti per rappresentare le diverse e talvolta complesse tipologie di transazioni poste in essere dalle società: tale principio non è tuttavia ancora sfociato in un nuovo principio contabile;

- l'attivazione - il 4 dicembre 2019 - di una survey sul tema dei leasing, che fa intravedere la possibilità di un intervento normativo finalizzato ad avvicinare l'impostazione nazionale agli IAS-IFRS, che hanno visto, di recente, la pubblicazione in materia del nuovo IFRS 16.

Principi di redazione

l bilancio è stato redatto - per quanto anche detto in precedenza - nella prospettiva della continuazione dell'attività, non essendosi verificati, anche dopo la chiusura dell'esercizio, eventi tali da incidere o da far sorgere dubbi sulla stessa.

La rilevazione e la valutazione delle voci è stata effettuata tenendo conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento; in ossequio del postulato della prudenza, sono stati tuttavia indicati soltanto gli utili realizzati, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; sempre a tal fine, gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto, dando quindi prevalenza agli effetti sostanziali da essi derivanti.

È stata omessa la rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa degli aspetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Si considera "rilevante" lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione può ragionevolmente influenzare le decisioni da prendere, sulla base del bilancio dell'impresa, da parte dei destinatari primari dell'informazione in esso contenuta

Comune di Porcari - n. 0016570 del 09-10-2020 arrivo Cat. 1 Cl. 15

(investitori, finanziatori e altri creditori); la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio medesimo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione ed ai criteri di valutazione.

Esposizione dei dati

Ricorrendo i presupposti di cui all'art.2435-bis del Codice Civile, il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata e pertanto:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono esposti in maniera semplificata rispetto agli schemi previsti dagli artt.2424 e 2425 del Codice Civile;

- non è stato redatto il rendiconto finanziario;

- la presente nota integrativa presenta un contenuto ridotto rispetto a quello ordinariamente previsto dagli artt.2427 e 2427-bis del Codice Civile; sono state tuttavia fornite le informazioni supplementari necessarie a fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società;

- non è stata redatta la relazione sulla gestione, essendo le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, punti 3 e 4 del Codice Civile, nonché quelle richieste da altre norme di legge vigenti in materia, incluse nel presente documento, come consentito dall'art.2435-bis, comma 7, del Codice Civile;

- non sono stati osservati i criteri del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, come consentito dall'art. 2435-bis, comma 7-bis, del Codice Civile.

Quanto all'esposizione dei dati nello stato patrimoniale e nel conto economico:

- non è stata utilizzata la possibilità di procedere a raggruppamenti o suddivisioni delle voci ivi previste ovvero all'adattamento delle voci esistenti o all'aggiunta di nuove voci, come previsto dall'art.2423-ter, commi 2, 3 e 4 del Codice Civile;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo relativo all'esercizio precedente, a norma dall'art.2423-ter, comma 5, del Codice Civile, omettendo l'indicazione delle voci che non comportano alcun valore per entrambi gli esercizi; le voci presenti sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, che laddove necessario sono state adeguate, anche se non vi sono stati particolari spostamenti da segnalare in questa sede;

- non sono stati effettuati, infine, compensi di partite come previsto dall'art. 2423-ter, ultimo comma del Codice Civile.

Gli importi indicati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella presente nota integrativa sono esposti in unità di euro, senza decimali, come previsto dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

Gli importi presenti sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente che, laddove necessario, sono stati opportunamente riclassificati.

Criteri di iscrizione e valutazione

Si indicano di seguito i criteri di iscrizione e di valutazione più significativi seguiti nella redazione del bilancio.

Immobilizzazioni

Accolgono le attività immateriali, materiali destinate ad un utilizzo durevole all'interno della fondazione che, nello specifico, sono così formate.

Comune di Porcari - n. 0016570 del 09-10-2020 arrivo Cat. 1 Cl. 15

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, che comprende gli oneri accessori.

I costi così iscritti sono esposti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei relativi ammortamenti, sistematicamente stanziati sulla base del periodo di utilità teorica degli stessi inizialmente stimato e periodicamente verificato.

Ad ogni data di riferimento del bilancio viene valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore. Laddove sussistano, viene determinato il valore recuperabile (pari al maggiore tra il valore d'uso ed il fair value) e se questo è inferiore al valore netto contabile si procede ad una corrispondente svalutazione; se negli esercizi successivi ne vengono meno i presupposti, per i beni immateriali viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Il valore recuperabile non viene stimato in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, che è comprensivo degli oneri accessori.

I costi così iscritti sono esposti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei relativi ammortamenti, sistematicamente stanziati lungo la vita utile stimata; il piano di ammortamento viene periodicamente rivisto per verificare se sono intervenuti cambiamenti che richiedono una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti non vengono calcolati sui beni la cui utilità non si esaurisce nel tempo, come i terreni e le pertinenze fondiarie dei fabbricati, che laddove necessario sono scorporate dal loro costo.

Gli ammortamenti sono calcolati sul costo storico di iscrizione dei beni, attesa l'impossibilità di determinarne il valore residuo al termine del processo di ammortamento.

L'ammortamento viene calcolato anche sui beni temporaneamente non utilizzati, mentre viene interrotto per i beni che non saranno più utilizzati nel ciclo produttivo e per i beni destinati alla vendita, che sono valutati al minore tra il valore netto contabile e quello di realizzazione desunto dall'andamento del mercato, previa riclassificazione nell'attivo circolante.

Laddove l'immobilizzazione materiale comprenda componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo ciò non sia praticabile o rilevante.

Ad ogni data di riferimento del bilancio viene valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore. Laddove sussistano, viene determinato il valore recuperabile (pari al maggiore tra il valore d'uso ed il fair value, al netto dei costi di vendita) e se questo è inferiore al valore netto contabile si procede ad una corrispondente svalutazione; se negli esercizi successivi ne vengono meno i presupposti, viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Il valore recuperabile non viene stimato in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

I costi sostenuti per ampliare o ammodernare un bene, ovvero per migliorarne la rispondenza all'uso, se producono un aumento significativo e misurabile di capacità produttiva, sicurezza o vita utile sono capitalizzati, nel limite del suo valore recuperabile; se tali costi non producono detti effetti sono trattati come manutenzioni ordinarie e rilevati al conto economico.

I contributi in conto impianti vengono rilevati, a partire da quando si verificano le condizioni per la loro concessione, in correlazione con gli ammortamenti dei beni cui si riferiscono, con l'iscrizione tra i "Ratei ed i risconti passivi" con contropartita la voce "Altri ricavi e proventi" del valore della produzione.

Rimanenze

Comune di Porcari - n. 0016570 del 09-10-2020 arrivo Cat. 1 Cl. 15

Sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dal mercato; ove vengano meno le ragioni che hanno reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo delle rimanenze, viene ripristinato il costo originario.

Il costo d'acquisto comprende anche gli oneri accessori e dallo stesso vengono dedotti i resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni, i premi ed i contributi eventualmente riconosciuti dai fornitori.

Il metodo di determinazione del costo è riportato nella sezione in commento della voce.

Per valore di realizzazione si intende la stima del prezzo di vendita nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei costi di completamento e dei costi diretti di vendita.

Crediti

Sono compresi nelle immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante a seconda della loro destinazione originaria durevole o non durevole. In ogni caso, sono iscritti al presumibile valore di realizzo, ottenuto, nel caso, attraverso la deduzione di un apposito fondo svalutazione, adeguato a coprire sia le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi ma non ancora definitive, sia quelle per situazioni non ancora manifestatesi ma che l'esperienza e la conoscenza del settore nel quale opera l'azienda inducono a ritenere intrinseche nei saldi contabili e quindi probabili.

Nella stima del fondo svalutazione si utilizzano tutte le informazioni disponibili, al momento della valutazione, sulla situazione dei debitori, sulla base dell'esperienza passata, della corrente situazione economica generale e di settore, nonché dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che incidono sui valori alla data del bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui connessi flussi finanziari si estinguono oppure quando la titolarità sugli stessi è trasferita e con essa sono trasferiti tutti i relativi rischi.

Disponibilità liquide

Nella voce sono iscritte le disponibilità liquide immediatamente utilizzabili per qualsiasi scopo dalla società; le disponibilità liquide vincolate sono invece iscritte nell'attivo circolante o immobilizzato a seconda delle caratteristiche del vincolo.

L'iscrizione avviene, per le disponibilità presenti sui conti correnti bancari, al loro valore di presumibile realizzo, e per quelle giacenti in cassa, al loro valore nominale.

Per le disponibilità in valuta estera si rimanda al paragrafo "Operazioni, attività e passività in valuta estera".

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di uno o più esercizi successivi; nella voce ratei e risconti passivi sono invece iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. Più precisamente, ove le prestazioni contrattuali rese o ricevute abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in proporzione al tempo (cd. "criterio del tempo fisico"); ove invece le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione (cd. "criterio del tempo economico").

Alla fine di ogni esercizio viene aggiornato il loro saldo: in tale sede viene tenuto conto non solo del trascorrere del tempo ma anche della loro recuperabilità e, se ritenuto necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

Comune di Porcari - n. 0016570 del 09-10-2020 arrivo Cat. 1 Cl. 15

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. In altre parole, corrisponde al totale delle indennità maturate a favore dei dipendenti, al lordo delle rivalutazioni di legge e al netto degli acconti e delle anticipazioni parziali erogate. Gli ammontari del fondo relativi ai rapporti di lavoro cessati nell'esercizio sono iscritti tra i debiti.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale, al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che li ha generati.

I costi di transazione, se rilevanti, vengono spalmati lungo la durata del debito a quote costanti utilizzando la tecnica dei risconti con contropartita l'area finanziaria del conto economico.

Patrimonio netto

Nella voce sono iscritti gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione e successivamente, al netto degli eventuali utilizzi, gli utili di esercizi precedenti non distribuiti, accantonati a riserva e l'utile dell'esercizio, nonché le altre riserve (positive e negative che siano) eventualmente costituite; nella voce vengono inoltre iscritte, con segno negativo, le eventuali perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti in attesa di copertura.

Nella voce trovano infine iscrizione le rettifiche di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti e le rettifiche derivanti da cambiamenti di principi contabili.

Ricavi e costi

Sono iscritti al netto dei resi, degli sconti incondizionati, degli abbuoni e dei premi e sono classificati nelle voci dello schema di conto economico di cui all'art.2425 del Codice Civile sulla base della loro natura.

Vengono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale e non solo formale del relativo titolo di proprietà, che avviene normalmente con la consegna o spedizione per i beni mobili e con la stipula dell'atto per gli immobili, assumendo quale parametro di riferimento per il passaggio sostanziale il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso dei servizi, ai fini dell'scrizione dei ricavi e dei costi rileva invece la loro effettuazione ovvero la loro ultimazione.

Nei casi diversi dalle cessioni di beni e prestazioni di servizi rileva la maturazione giuridica degli obblighi sottostanti.

I costi, in particolare, sono sempre rilevati nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi dell'esercizio, che si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi e ricavi, in via analitica (ad esempio per le provvigioni) o sulla base di presunzioni (ad esempio per le rimanenze);

- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base sistematica (ad esempio per gli ammortamenti);

- per imputazione diretta del costo a conto economico perché associati al tempo o perché sia venuta meno la sua utilità o funzionalità.

Le rettifiche di ricavi e dei costi di competenza dell'esercizio sono portate a riduzione della voce corrispondente, ad esclusione delle rettifiche derivanti da correzioni di errori rilevanti o da cambiamenti di principi contabili, rilevate in ossequio all'OIC 29, a Patrimonio netto.

Comune di Porcari - n. 0016570 del 09-10-2020 arrivo Cat. 1 Cl. 15

Imposte sul reddito, attività per imposte anticipate e fondo per imposte differite

La Fondazione non svolge attività di impresa;

Nella voce è iscritto:

- l'ammontare delle imposte correnti calcolate per l'esercizio, determinato secondo le aliquote e le norme vigenti, nonché di eventuali sanzioni pecuniarie ed interessi relativi ad eventi dell'esercizio (quali ad esempio il ritardato versamento degli acconti ed altre irregolarità);

- l'ammontare delle imposte eventualmente relative ad esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni;

- l'ammontare delle imposte differite o iscritte anticipatamente in relazione a differenze temporanee tra il valore di una attività o di una passività determinato secondo i criteri civilistici ed il loro valore determinato ai fini fiscali, sulla base dell'aliquota in vigore al momento in cui tali differenze si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione dell'aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che determina la variazione sia già stata emanata alla data di riferimento del bilancio, nonché gli utilizzi delle attività per imposte anticipate e del fondo per imposte differite iscritti in esercizi precedenti.

Il saldo delle imposte Ires ed Irap è iscritto, se passivo, nei "Debiti tributari", al netto degli acconti eventualmente versati, dei crediti d'imposta spettanti e delle ritenute scomputabili, ovvero, se attivo, nei "Crediti tributari".

Le attività per imposte anticipate sono rilevate (e mantenute iscritte) nell'attivo patrimoniale solamente se vi è la ragionevole certezza del loro integrale recupero con gli imponibili fiscali futuri della società, secondo quanto previsto dalla normativa fiscale vigente ovvero con le imposte differite iscritte nel passivo; in caso di svalutazione, il valore dell'attività è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui ne diviene ragionevolmente certo il recupero; le attività per imposte anticipate non sono oggetto di attualizzazione.

Le imposte differite sono rilevate nel fondo solo nella misura in cui non può dimostrarsi che il loro pagamento è improbabile.

Si precisa al riguardo che non viene effettuata la compensazione tra le imposte anticipate iscritte tra le attività dello stato patrimoniale ed il fondo per imposte differite iscritto tra le passività dello stato patrimoniale esclusivamente per praticità, essendo irrilevante la distorsione che questa semplificazione comporta ai fini della corretta informativa che deve fornire il presente documento.

Correzioni di errori e di stime

Costituisce "errore" la mancata o non corretta applicazione di un principio contabile e l'errata effettuazione di stime, quando le informazioni e i dati necessari al riguardo erano disponibili. Ciò può dipendere da una erronea interpretazione dei fatti, da una negligenza nella raccolta delle informazioni e dall'errata applicazione di formule matematiche, che comportano una rappresentazione qualitativa e/o quantitativa non corretta di un dato di bilancio o di una informazione fornita nella nota integrativa.

La correzione di un errore deve essere rilevata nel momento in cui si individua e, nel contempo, sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento.

La correzione di errori "non rilevanti" viene contabilizzata al conto economico dell'esercizio in cui viene effettuata, classificando il componente reddituale per natura; la correzione di errori "rilevanti" viene invece contabilizzata sul saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si procede alla correzione (utilizzando la voce utili portati a nuovo o altra componente del patrimonio netto se più appropriata); ai soli fini comparativi viene rettificato anche l'esercizio precedente, correggendo l'errore, se questo è di pertinenza del periodo, ovvero il saldo di apertura del patrimonio netto, se l'errore è invece di pertinenza di periodi precedenti. La correzione avviene in maniera retrospettica, determinando l'effetto cumulato che si è generato, salvo ciò non sia fattibile.

In nota integrativa si descrive l'errore commesso, l'ammontare della correzione operata per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico ed i criteri di calcolo dell'effetto pregresso.

Le stime sono procedimenti e metodi razionali e verificabili a posteriori per la determinazione, partendo dalle informazioni a disposizione alla data di formazione del bilancio, di un valore ragionevolmente

Comune di Porcari - n. 0016570 del 09-10-2020 arrivo Cat. 1 Cl. 15

attendibile di un'attività (ad esempio la recuperabilità di un credito, di una immobilizzazione, .), di una passività, di costi e ricavi. Il trascorrere del tempo può far acquisire nuove informazioni che impongono una modifica della stima originaria; tali correzioni vanno iscritte alla corrispondente voce del conto economico dell'esercizio in cui si verifica il cambiamento.

Comune di Porcari - n. 0016570 del 09-10-2020 arrivo Cat. 1 Cl. 15

Nota integrativa abbreviata, attivo

Le macroclassi iscritte tra le attività dello stato patrimoniale sono così composte e variate rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
Immobilizzazioni	1.443.102	1.449.756	(6.654)
Attivo circolante	25.164	44.253	(19.089)
Ratei e risconti	668		668
Totale attivo	1.468.934	1.494.009	(25.075)

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.369	1.632.538	1.637.907
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.360	184.791	188.151
Valore di bilancio	2.009	1.447.747	1.449.756
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	49	6.548	6.597
Altre variazioni	-	(58)	(58)
Totale variazioni	(49)	(6.606)	(6.655)
Valore di fine esercizio			
Costo	5.369	1.632.538	1.637.907
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.409	191.397	194.806
Valore di bilancio	1.960	1.441.142	1.443.102

La composizione e la movimentazione delle stesse è di seguito indicata.

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Consist. Finale
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.960
Concessioni licenze, marchi e diritti simili	0
Totale	**1.960**

Comune di Porcari - n. 0016570 del 09-10-2020 arrivo Cat. 1 Cl. 15

La voce "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" accoglie un brevetto che è stato acquistato in passato dalla fondazione, che però non viene ammortizzato, in quanto non inerente l'attività svolta dalla fondazione.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono sempre stati calcolati a decorrere dall'esercizio in cui i predetti costi hanno iniziato ad esplicare utilità per l'impresa, secondo criteri che risultano invariati rispetto all'esercizio precedente e nello specifico:

- le "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono state ammortizzate sulla base di una loro utilità teorica di cinque esercizi.

Recuperabilità dei valori iscritti, svalutazioni e rivalutazioni

Non vi sono stati indicatori tali da indurre alla stima del valore recuperabile; non si sono verificate, neanche in passato, perdite durevoli di valore tali da giustificare svalutazioni; non sono mai state effettuate rivalutazioni.

Impegni significativi assunti per l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali

Non sono stati assunti impegni significativi verso fornitori per l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Consist. Finale
Terreni e fabbricati	1.421.047
Impianti e macchinario	18.213
Attrezzature industriali e commerciali	156
Altri bene materiali	1.726
Totale	**1.441.142**

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati determinati sulla base delle seguenti aliquote, che risultano invariate rispetto all'esercizio precedente:

Categorie di beni	Aliquota
Impianti	15%
Mobili e arredi	15%
Attrezzatura	15%

Gli ammortamenti sono stati calcolati in quote annue costanti a decorrere dal momento in cui i singoli beni sono risultati utilizzabili e sono entrati in funzione; per gli investimenti ultimati e divenuti utilizzabili nel corso dell'esercizio gli ammortamenti sono stati calcolati nella misura del 50% delle aliquote normalmente applicate, riflettendo ciò, mediamente, il reale utilizzo dei beni; gli

investimenti non ultimati nel corso dell'esercizio non sono stati ammortizzati; i beni ceduti nel corso dell'esercizio non sono stati ammortizzati, neppure pro quota.

Recuperabilità dei valori iscritti, svalutazioni e rivalutazioni

Non vi sono stati indicatori tali da indurre alla stima del valore recuperabile; non si sono verificate, neanche in passato, perdite durevoli di valore tali da giustificare svalutazioni; non sono mai state effettuate rivalutazioni.

Impegni significativi assunti per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali

Non sono stati assunti impegni significativi verso fornitori per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali.

Gravami sulle immobilizzazioni

Non vi sono gravami sulle voci componenti le immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto impianti

Non sono stati richiesti e/o ottenuti contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

La fondazione non detiene beni in *leasing* e non risultano iscritti in bilancio beni di valore significativo riscattati in passato da operazioni di *leasing*.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.200	(3.700)	2.500
Totale rimanenze	6.200	(3.700)	2.500

Trattandosi di beni fungibili, il costo di acquisto delle materie prime e dei materiali di consumo è stato determinato sulla base del costo medio ponderato.

I criteri di valutazione adottati e il metodo di determinazione del costo o del valore di realizzo sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente.

Fondo deprezzamento magazzino

Non è stato stanziato alcun fondo deprezzamento del magazzino in quanto non ritenuto necessario.

Confronto con i valori correnti alla chiusura dell'esercizio

Il valore delle rimanenze così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Gravami sulle rimanenze

Non vi sono gravami sulle rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Comune di Porcari - n. 0016570 del 09-10-2020 arrivo Cat. 1 Cl. 15

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.971	(9.138)	1.833	1.833
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.971	(9.138)	1.833	1.833

Crediti di durata residua superiore ai cinque anni

Non vi sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Suddivisione dei crediti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei crediti per area geografica in quanto non significativa.

Crediti in valuta

Non risultano iscritti in bilancio crediti in valuta.

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti con obbligo di retrocessione a termine.

Composizione e variazione delle singole voci

I crediti "verso altri", pari ad euro 1.833, sono formati da crediti verso fornitori.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	27.078	(6.263)	20.815
Denaro e altri valori in cassa	3	13	16
Totale disponibilità liquide	27.082	(6.250)	20.831

Non vi sono né disponibilità liquide sottoposte a vincoli, anche di breve durata, né disponibilità liquide in valuta.

Ratei e risconti attivi

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	668	668
Totale ratei e risconti attivi	668	668

I ratei ed i risconti attivi sono stati tutti calcolati sulla base del criterio del "tempo fisico", ovvero sulla base dei giorni di competenza, non essendovi costi o proventi la cui competenza non risulti proporzionale al trascorrere del tempo.

Non vi sono, alla data di bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio ed in passato non sono stati imputati oneri finanziari alle voci dell'attivo patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le macroclassi iscritte tra le passività dello stato patrimoniale sono così composte e variate rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
Patrimonio netto	1.414.110	1.456.747	(42.637)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	19.147	16.485	2.662
Debiti	30.775	17.619	13.156
Ratei e risconti	4.902	3.158	1.744
Totale passivo	1.468.934	1.494.009	(25.075)

La composizione e la movimentazione delle stesse è di seguito indicata.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	1.512.264	-	-		1.512.264
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	265.680	-	-		265.680
Varie altre riserve	2	-	2		-
Totale altre riserve	265.682	-	2		265.681
Utili (perdite) portati a nuovo	(273.483)	(47.716)	-		(321.198)
Utile (perdita) dell'esercizio	(47.716)	47.716	-	(42.637)	(42.637)
Totale patrimonio netto	1.456.747	-	2	(42.637)	1.414.110

Movimenti delle poste del patrimonio netto degli ultimi tre esercizi

	Capitale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2017	**1.512.264**	**172.680**	**273.618-**	**4.382**	**1.508.709**
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	-	-	4.382	4.382-	-
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	4.246-	4.246-
Saldo finale al 31/12/2017	**1.512.264**	**265.681**	**269.236-**	**4.246-**	**1.504.463**
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	-	-	4.246-	4.246	-
Risultato dell'esercizio 2018	-	-	-	47.716-	47.716-
Saldo finale al 31/12/2018	**1.512.264**	**265.681**	**273.483-**	**47.716-**	**1.452.901**

Comune di Porcari - n. 0016570 del 09-10-2020 arrivo Cat. 1 Cl. 15

Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	47.716-	47.716	-
Risultato dell'esercizio 2019	-	-	-	42.637-	42.637-
Saldo finale al 31/12/2019	**1.512.264**	**265.681**	**321.198-**	**42.637-**	**1.414.109**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	16.485
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.662
Totale variazioni	2.662
Valore di fine esercizio	19.147

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	12.804	12.782	25.586	25.586
Debiti tributari	739	310	1.049	1.049
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.939	22	1.961	1.961
Altri debiti	2.136	44	2.180	2.180
Totale debiti	17.619	13.158	30.776	30.776

La variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente all'incremento dei debiti verso i fornitori.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei debiti per area geografica in quanto non significativa.

Debiti in valuta

Non risultano iscritti in bilancio debiti in valuta.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

A fine esercizio non risultano iscritti in bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti con obbligo di retrocessione a termine.

Composizione e variazione delle singole voci

Comune di Porcari - n. 0016570 del 09-10-2020 arrivo Cat. 1 Cl. 15

I debiti "verso fornitori", pari ad euro 25.586, sono iscritti al netto degli sconti commerciali, dei premi e dei resi, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento.

I "debiti tributari", pari ad euro 1.049, sono formati principalmente da ritenute operate in qualità di sostituto di imposta.

I "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", pari ad euro 1.961, sono formati principalmente dai debiti verso l'Inail e l'Inps per i lavoratori dipendenti alla chiusura dell'esercizio.

Gli "altri debiti", pari ad euro 2.180, sono rappresentati dalle retribuzioni da pagare ai dipendenti.

Garanzie rilasciate da terzi sui debiti della società

A fine esercizio non risultano garanzie rilasciate da terzi su debiti della società.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.158	1.744	4.902
Totale ratei e risconti passivi	3.158	1.744	4.902

I ratei ed i risconti passivi sono stati tutti calcolati sulla base del criterio del "tempo fisico", ovvero sulla base dei giorni di competenza, non essendovi costi o proventi la cui competenza non risulti proporzionale al trascorrere del tempo.

Non vi sono, alla data di bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Comune di Porcari - n. 0016570 del 09-10-2020 arrivo Cat. 1 Cl. 15

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia una perdita di euro 42.637- alla cui formazione hanno contribuito le seguenti voci:

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
Valore della produzione	146.986	113.892	33.094
Costi della produzione	187.877	159.883	27.994
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(40.891)	(45.991)	5.100
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	2	4	(2)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(40.889)	(45.987)	5.098
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.748	1.729	19
Utile (perdita) dell'esercizio	(42.637)	(47.716)	5.079

Nello specifico, i risultati emergenti dal conto economico possono essere così riclassificati:

Descrizione	31/12/2019		31/12/2018		Variazioni	Variaz. %
	Valori	Valori %	Valori	Valori %		
Ricavi delle vendite	-	-	-	-	-	-
Variazione rimanenze / capitalizzazione costi	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi operativi	146.986		113.892		33.094	29,06%
Valore della produzione	**146.986**	**100,00%**	**113.892**	**100,00%**	**33.094**	**29,06%**
Consumo di materie e merci	(5.150)	(3,50%)	626	0,55%	(5.776)	(922,68%)
Costi esterni	(111.332)	(75,74%)	(105.401)	(92,54%)	(5.931)	5,63%
Altri costi operativi	(15.142)	(10,30%)	(1.138)	(1,00%)	(14.004)	1.230,58%
Valore aggiunto lordo	**15.362**	**10,45%**	**7.979**	**7,01%**	**7.383**	**92,53%**
Costo del personale	(49.656)	(33,78%)	(47.550)	(41,75%)	(2.106)	4,43%
EBITDA	**(34.294)**	**(23,33%)**	**(39.571)**	**(34,74%)**	**5.277**	**(13,34%)**
Ammortamenti e accantonamenti	(6.597)	(4,49%)	(6.420)	(5,64%)	(177)	2,76%
EBIT	**(40.891)**	**(27,82%)**	**(45.991)**	**(40,38%)**	**5.100**	**(11,09%)**
Proventi (oneri) finanziari	2	0,00%	4	0,00%	(2)	(50,00%)
EBT	**(40.889)**	**(27,82%)**	**(45.987)**	**(40,38%)**	**5.098**	**(11,09%)**
Imposte sul reddito	(1.748)	(1,19%)	(1.729)	(1,52%)	(19)	1,10%
Utile (perdita)	**(42.637)**	**(29,01%)**	**(47.716)**	**(41,90%)**	**5.079**	**(10,64%)**

Informazioni sulla situazione finanziaria della società

La gestione patrimoniale e finanziaria della società può essere riassunta nei prospetti che seguono.

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**25.832**	**1,76 %**	**44.253**	**2,96 %**	**(18.421)**	**(41,63) %**
Liquidità immediate	**20.831**	**1,42 %**	**27.082**	**1,81 %**	**(6.251)**	**(23,08) %**
Disponibilità liquide	20.831	1,42 %	27.082	1,81 %	(6.251)	(23,08) %
Liquidità differite	**2.501**	**0,17 %**	**10.971**	**0,73 %**	**(8.470)**	**(77,20) %**
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.833	0,12 %	10.971	0,73 %	(9.138)	(83,29) %
Ratei e risconti attivi	668	0,05 %			668	
Rimanenze	2.500	0,17 %	6.200	0,41 %	(3.700)	(59,68) %
IMMOBILIZZAZIONI	**1.443.102**	**98,24 %**	**1.449.756**	**97,04 %**	**(6.654)**	**(0,46) %**
Immobilizzazioni immateriali	1.960	0,13 %	2.009	0,13 %	(49)	(2,44) %
Immobilizzazioni materiali	1.441.142	98,11 %	1.447.747	96,90 %	(6.605)	(0,46) %
TOTALE IMPIEGHI	**1.468.934**	**100,00 %**	**1.494.009**	**100,00 %**	**(25.075)**	**(1,68) %**

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**54.824**	**3,73 %**	**37.262**	**2,49 %**	**17.562**	**47,13 %**
Passività correnti	**35.677**	**2,43 %**	**20.777**	**1,39 %**	**14.900**	**71,71 %**
Debiti a breve termine	30.775	2,10 %	17.619	1,18 %	13.156	74,67 %
Ratei e risconti passivi	4.902	0,33 %	3.158	0,21 %	1.744	55,22 %
Passività consolidate	**19.147**	**1,30 %**	**16.485**	**1,10 %**	**2.662**	**16,15 %**
TFR	19.147	1,30 %	16.485	1,10 %	2.662	16,15 %
CAPITALE PROPRIO	**1.414.110**	**96,27 %**	**1.456.747**	**97,51 %**	**(42.637)**	**(2,93) %**
Capitale sociale	1.512.264	102,95 %	1.512.264	101,22 %		
Riserve	265.681	18,09 %	265.682	17,78 %	(1)	
Utili (perdite) portati a nuovo	(321.196)	(21,87) %	(273.483)	(18,31) %	(47.715)	(17,45) %
Utile (perdita) dell'esercizio	(42.637)	(2,90) %	(47.716)	(3,19) %	5.079	10,64 %
TOTALE FONTI	**1.468.934**	**100,00 %**	**1.494.009**	**100,00 %**	**(25.075)**	**(1,68) %**

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionale che non sono ripetibili nel tempo e di cui è necessario fare menzione in questa sede.

Comune di Porcari - n. 0016570 del 09-10-2020 arrivo Cat. 1 Cl. 15

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria.

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16 del Codice Civili si informa che, nell'esercizio, i componenti del consiglio di amministrazione non hanno percepito alcun compenso.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni non risultati dallo stato patrimoniale

Non vi sono impegni di cui si rende necessario fornire la relativa informativa.

Garanzie prestate non risultati dallo stato patrimoniale

Non vi sono garanzie, non risultanti dallo stato patrimoniale, rilasciate dalla società.

Passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono rischi per perdite o passività di esistenza solo possibile ovvero probabile ma comunque non obiettivamente stimabili, non indicate nei conti di bilancio e di cui è necessario dare notizia in questo documento.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha realizzato operazioni a condizioni non normali di mercato con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si fa al riguardo presente che non sono stati stipulati accordi, non risultanti dallo stato patrimoniale, la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La fondazione non ha emesso strumenti finanziari e non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si riportano, nella tabella che segue, gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, ricevuti nell'esercizio ed erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in conformità al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017.

Enteerogante	Importo	Descrizione
Comune di Porcari	15.000	Contributo annuale
Erario	9.689	Quota 5% mille periodo d'imposta 2017
Totale	**24.689**	

Ai sensi dell'articolo 1, comma 125-quinquies della Legge 4 agosto 2017, n.124, si precisa che gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis per i quali è obbligatoria la pubblicazione nell'ambito del "Registro nazionale degli aiuti di Stato", non sono riportati nella tabella che precede in quanto già iscritti nel Registro Nazionale medesimo a cui si fa integrale rinvio.

Correzioni di errori

Non sono state effettuate correzioni di errori rilevanti nel corso dell'esercizio da menzionare in questa sede.

Comune di Porcari - n. 0016570 del 09-10-2020 arrivo Cat. 1 Cl. 15

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Porcari lì, 28 settembre 2020

Il Presidente
Magazzini Lorenza

FONDAZIONE GIUSEPPE LAZZARESCHI
Sede in Porcari (Lucca), Piazza Felice Orsi
Codice Fiscale n. 01832070468

Verbale del Consiglio di Amministrazione

Il 8 ottobre 2020 in Porcari (Lucca), piazza Felice Orsi, alle ore 18:00 presso la sede della Fondazione, su convocazione del Presidente signora Magazzini Lorenza, senza formalità alcuna, si è riunito il consiglio di amministrazione della Fondazione per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1) Approvazione bilancio consuntivo per l'anno 2019.
2) Varie ed eventuali.

A norma dello statuto sociale assume la presidenza la signora Magazzini Lorenza, presidente del consiglio di amministrazione la quale dopo aver constatato e fatto constatare:

- che in ottemperanza dei Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri volti a contenere il contagio da Covid-19, che riguardano lo spostamento delle persone e gli assembramenti, la presente riunione viene svolta presso la sede della fondazione in quanto è possibile consentire ai soggetti presenti l'utilizzo di adeguati spazi atti a garantire un corretto distanziamento sociale;
- che tutti i presenti risultano muniti di mascherina;
- che i locali utilizzati risultano opportunamente sanificati;

-che- sono presenti oltre a sé medesima, Presidente, i signori

Lazzareschi Luigi	Presente/assente
Girolami Massimo	Presente/assente Assente
Il sindaco Fornaciari Leonardo	Presente/assente
Giannini Riccardo (per il consiglio comunale di Porcari)	Presente/assente

-che- è presente la signora Lazzareschi Cristina nella sua qualità di Direttore;

-che- è altresì presente il Revisore Contabile, dott. Del Grande Gianfranco.

Il Presidente dopo aver chiamato a fungere da segretario la signora Lazzareschi Cristina

Dichiara

Validamente costituita la presente riunione ed apre la discussione sulle materie da trattare.

Punto 1)

Il Presidente dà lettura del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, il cui progetto era già stato consegnato in copia ai presenti, unitamente alla relazione sulla attività svolta e sui risultati raggiunti. Il Revisore Contabile dà lettura della sua relazione. Si apre quindi, di seguito, un ampio e cordiale dibattito, con interventi che tuttavia nessuno chiede di verbalizzare, al termine del quale il Presidente sottopone alla votazione dei presenti l'argomento posto in discussione.

Si apre un cordiale dibattito al termine del quale il consiglio di amministrazione, unanime,

delibera

di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 unitamente alla relazione sull'attività svolta e sui risultati raggiunti;

di destinare la perdita subita di euro 42.637,02 ad un conto perdita da riportare in attesa di copertura.

--§0§--

Non essendo posto altro in discussione e nessuno avendo richiesto la parola, il Presidente scioglie la seduta alle ore 19,15

Il Presidente (Magazzini Lorenza)

Il segretario (Lazzaresch Cristina)

Fondazione Giuseppe Lazzareschi
Sede in Porcari (Lucca), Piazza Felice Orsi
Codice Fiscale n. 01832070468

Relazione del Revisore contabile

al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019

Il bilancio al 31 dicembre 2019 è stato messo tempestivamente a disposizione del Revisore Contabile. Il bilancio si chiude con un disavanzo di euro 42.637; si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa ed è corredato dalla relazione sull'attività svolta, così come lo statuto sociale richiede. Con la presente relazione vengono evidenziati i principi e criteri seguiti dagli amministratori sia nella sua redazione che nella valutazione dei suoi elementi patrimoniali, nonché sui risultati dell'esercizio sociale, sulla rispondenza del bilancio alle scritture contabili.

Principi e criteri di redazione.

Nella redazione del bilancio sono state seguite le norme di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Criteri di valutazione.

Per quanto riguarda in modo specifico le singole poste del bilancio, si dà atto che risultano rispettati i criteri di valutazione previsti dall'art.2426 del Codice Civile, così come integrati dai principi contabili nazionali, e che non è stata effettuata alcuna deroga ai criteri generali.

Risultati dell'esercizio sociale.

Il bilancio presenta in sintesi i seguenti risultati:

Stato Patrimoniale		
Attività	euro	1.468.934
Passività	euro	54.824
Patrimonio netto	euro	1.414.110
Conto economico		
A) Valore della produzione (ricavi non finanziari)	euro	146.986
B) Costi della produzione (costi non finanziari)	euro	(187.877)
Differenza	euro	(40.891)
C) Proventi e oneri finaziari	euro	2
Risultato prima delle imposte	euro	(40.889)
imposte	euro	(1.748)
Utile/perdita	euro	(42.637)

Rispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili della fondazione.

È stata verificata la rispondenza del bilancio alle scritture contabili tenute dalla fondazione.

Adempimenti civilistici e fiscali.

La fondazione ha tenuto una contabilità corretta ed ordinata nel pieno rispetto dei principi generali che regolano la materia. Risulta esonerata da tutti gli adempimenti di natura fiscale, fatti salvi gli adempimenti del

sostituto d'imposta e la dichiarazione IRAP, dovuta in base alla normativa in materia sulla base delle retribuzioni di lavoro dipendente.

Parere del revisore contabile

Premesso quanto sopra, dopo attento esame, si ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2019 così come elaborato dagli amministratori, concordando altresì sulla destinazione del risultato del periodo.

Porcari, 28 settembre 2020

Il Revisore Contabile

Dott. Del Grande Gianfranco

FONDAZIONE GIUSEPPE LAZZARESCHI

RELAZIONE ATTIVITA' 2019

Il 2019 ha visto avvicendarsi nel Palazzo di Vetro numerosi eventi che potremmo riassumere e inquadrare in quattro aree tematiche:

SOSTENIBILITA' E AMBIENTE
"Maneggiare con cura" evento sulla mobilità sostenibile

ARTE E CULTURA
"La carta una storia al futuro"
"L'Italia su due ruote. Le biciclette da lavoro tra gli anni '30' e gli anni '60".

AGGREGAZIONE SOCIALE
Porcari in Fiore e Porcari in Oriente

SICUREZZA
15° edizione del progetto sicurezza Obiettivo Zero

SOSTENIBILITA' E AMBIENTE

MANEGGIARE CON CURA
TERRA, PIANETA FRAGILE

Il talk-show sulla mobilità sostenibile è stato il primo di una serie di eventi che saranno dedicati alle tematiche ambientali e che svilupperemo in prossimo futuro. Per questo è stato creato il brand specifico "Maneggiare con cura, Terra pianeta fragile", a cui si affiancheranno, volta per volta, i temi da trattare scelti.
L'evento si è svolto nel mese di aprile – nella "due giorni" di Porcari in Fiore - ed ha visto la partecipazione di esperti del settore e di **LUCA MERCALLI**, meteorologo, climatologo e divulgatore scientifico come *testimonial*.

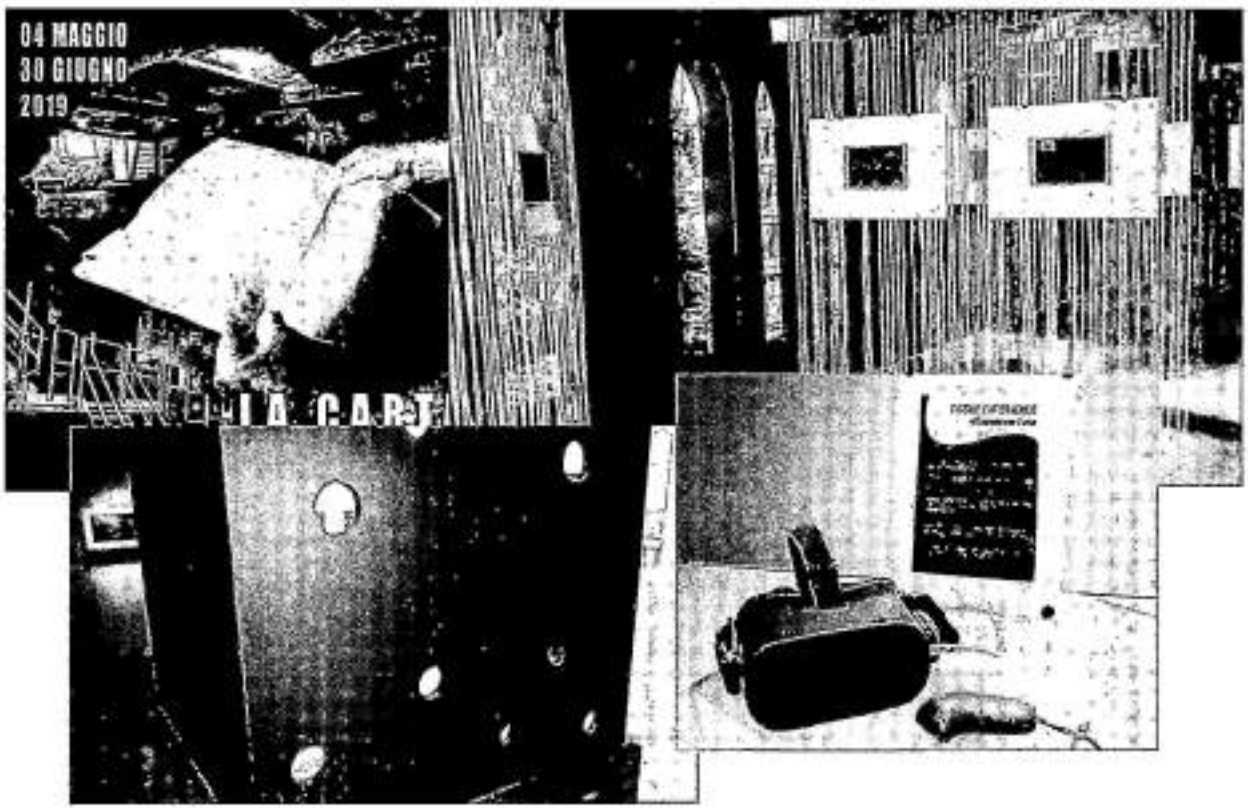
Alla tavola rotonda, moderata dalla giornalista del SOLE24ORE Silvia Pieraccini, hanno preso parte, oltre a Mercalli, rappresentanti di aziende come Toyota, Piaggio ed Enel e

delle istituzioni come la Regione Toscana, che hanno saputo tenere alta l'attenzione del pubblico grazie ad interventi costruttivi e ricchi di interessanti spunti di riflessione, che hanno animato anche un vivace dibattito sui cambiamenti climatici e le buone abitudini quotidiane a salvaguardia dell'ambiente.

ARTE E CULTURA

Mostra "La carta una storia al futuro"

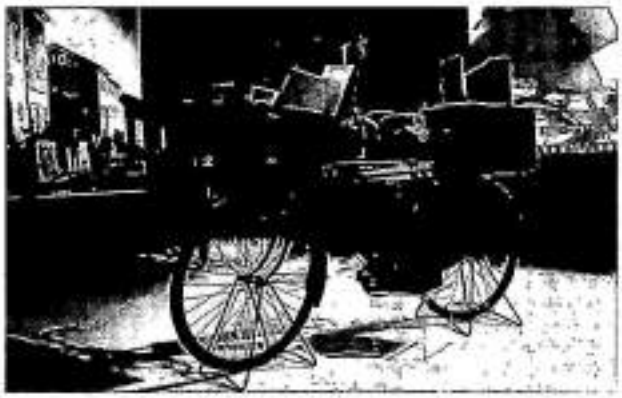
Con questa mostra abbiamo voluto raccontare l'evoluzione della storia della carta sul nostro territorio. In 60 immagini degli "Amici di Scatto" sono state rappresentate le fasi salienti del percorso produttivo che va dalla cartapaglia, prodotta negli antichi stabilimenti cartari sparsi sul territorio delle province di Lucca e Pistoia, all'attuale produzione di carta tissue e cartone ondulato, che fanno del nostro distretto il polo cartario più grande d'Europa.
Del progetto fa parte un catalogo, frutto di una corale collaborazione con esponenti del nome dell'industria, della cultura e delle istituzioni, che da sempre lavorano e studiano la storia della carta. Con speciali visori in 3D, grazie agli effetti della realtà virtuale, il visitatore ha avuto anche la possibilità di varcare l'Oceano e visitare una modernissima azienda cartaria americana.



L'iniziativa ha visto anche l'organizzazione del workshop "Turismo e cultura. La seconda vita della via della Carta in Toscana" al quale hanno partecipato esperti del settore e rappresentanti del Museo della carta di Pietrabona.

Mostra "Le biciclette da lavoro. L'Italia su due ruote tra gli anni '30 e gli anni '60"

Oltre venti gli esemplari in mostra per ripercorrere uno spaccato della nostra storia.
Dall'arrotino al falegname, dal barbiere alla sarta, il parroco, il medico condotto, il fotografo e tanti altri "mestieri" che raccontano dell'intraprendenza di uomini che, in un contesto sociale ed economico di affanni e privazioni, hanno difeso la propria dignità con ingegno e grande fatica.



La mostra è stata inaugurata il 30 novembre con un concerto Swing/Jazz ed esibizioni di ballerini, che si è svolto in piazza Orsi, dove è stata organizzata la Festa del Cioccolato con espositori dii cioccolato e dolciumi. In piazza anche uno spazio dedicato ai bambini che hanno svolto laboratori con la carta, il cartone e le costruzioni LEGO.
Domenica 1 dicembre nel Palazzo di Vetro abbiamo ospitato una sfilata di modelle in abiti dell'epoca, che hanno posato insieme agli esemplari su due ruote.

PORCARI IN FIORE festa di arti, colori, sapori

Giunta alla quarta edizione, la manifestazione si è svolta nel secondo week-.end di aprile ed ha visto, il sabato, l'anteprima con l'evento dedicato alla mobilità sostenibile.

In piazza espositori di fiori, piante, arredamento da giardino e stand gastronomici, oltre all'area dedicata ai giochi

Questa edizione è stata dedicata alle tradizioni popolari e contadine con esibizioni di gruppi folkloristici, sfilate in costumi dei primi del '900, lla battitura del grano, canti e balli che si svolgevano nelle aie e nelle piazze paesane e antichi giochi ritrovati.

Porcari in fiore

Feste che ogni anno si svolgono in piazza Felice Orsi e che sono dedicate, uno ai fiori, verde e alla Primavera, l'altro al mondo dell'Oriente con i suoi colori, sapori e tradizioni.
Eventi che hanno attirato un pubblico sempre più numeroso.

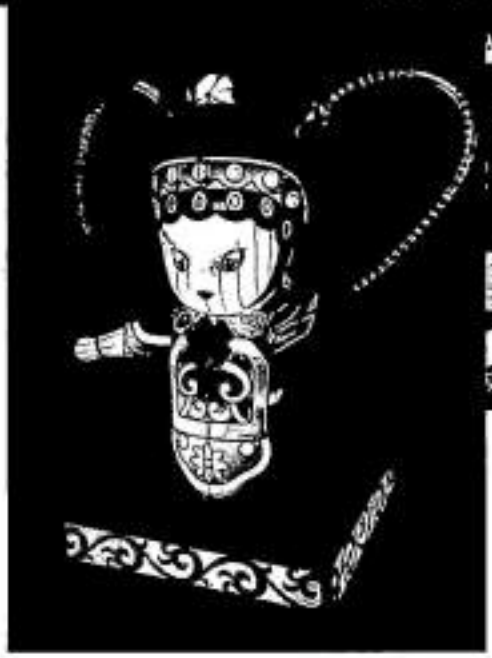
Porcari in Oriente

PORCARI IN ORIENTE Festa di arti, colori, tradizioni

Sui due palchi allestiti in piazza Felice Orsi – la vera novità di questa edizione, la terza - si sono susseguiti spettacoli, esibizioni di arti marziali, meditazione e magia tutti applauditissimi dal folto pubblico che ha partecipato all'evento.
Molto apprezzato anche il mercatino etnico e del benessere del corpo e della mente, con offerte economiche per tutti i gusti e per tutte le tasche. Partecipazione anche ai laboratori di scrittura giapponese e origami, vestizione del kimono e sulla via del the.

Apprezzamenti anche per la mostra di Bonsai e Suiseki allestita nel Palazzo di Vetro dall'associazione Bonsai Lucca, un appuntamento immancabile della manifestazione.

Una novità anche gli allestimenti originali cinesi che hanno abbellito gli spazi all'aperto.



SICUREZZA

15° edizione del progetto Obiettivo Zero

TRENTUNO le cartiere e cartotecniche italiane che sono state premiate **venerdì 17 maggio** nel corso della 15° edizione del Premio Obiettivo Zero, nato alla Fondazione Giuseppe Lazzareschi per promuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro. Una edizione che ha visto nuovamente la collaborazione dell'Istituto Italiano per la Sicurezza (IIS) e che è stata particolarmente ricca di significato.

Durante la cerimonia di premiazione - condotta da Angelo Del Carlo, coordinatore del progetto- che ha visto la partecipazione di un nutrito pubblico e di numerose autorità, tra cui il vicario prefettizio di Lucca, si sono succeduti interventi di esperti sulla tematica della sicurezza in azienda dal passato fino ai giorni nostri ed è stato proiettato un video della sessione di "Peer Safety education", ovvero di "educazione alla pari", realizzato con gli studenti delle scuole del territorio, che hanno illustrato al pubblico i lavori svolti nei laboratori della mattina.

Gli intervenuti alla premiazione hanno avuto anche l'occasione di visitare la mostra "La carta una storia al futuro", mentre le allieve della scuola di danza L'Etoile di Porcari hanno indossato gli abiti di carta dell'artista Caterina Crepax.